

La regione ospita

realità culturali che potrebbero svilupparsi ulteriormente

«Un polo universitario in Città»

MOZIONE / La Sinistra Unita propone d'implementare l'offerta formativa in ambito accademico focalizzandosi, in maniera particolare, sui settori delle arti creative, mediatiche e anche digitali

Istituire a Locarno un polo universitario focalizzato sulle arti creative, mediatiche e digitali. È quanto propone la Sinistra Unita con l'obiettivo di riequilibrare l'offerta formativa culturale nel Cantone, attualmente concentrata nel Sottoceneri e di promuovere lo sviluppo socioeconomico della Città. Locarno e la regione ospitano infatti delle importanti realtà in ambito culturale «che aspettano soltanto di essere sviluppate e messe in rete», rammenta la mozione della Sinistra Unita (primo firmatario Francesco Albi). Realtà che «dall'istituzione di un polo universitario nell'ambito delle arti creative, mediatiche e digitali potrebbero trarre reciproco vantaggio». Il riferimento va al settore audiovisivo e digitale con CISA, Locarno Film Festival, Supsi, USI, Ticino Film Commission e RSI; a quello performativo con l'Accademia teatro Dimitri e le molte compagnie presenti sul territorio; a quello delle arti visive con la Scuola internazionale di scultura di Peccia, la fondazione Remo Rossi, la fondazione Marguerite Arp, la fondazione Monte Verità e i molti altri luoghi d'arte sparsi sul territorio; a quello filosofico-letterario con la fondazione **Eranos**; a quello scientifico con l'arrivo del Museo cantonale di storia naturale.

La doppia richiesta

Da qui le proposte contenute nella mozione. La prima prevede che il Municipio sottoponga al Consiglio comunale la richiesta di credito per uno studio che miri ad implementare l'offerta formativa con l'obiettivo di istituire un polo universitario nell'ambito della cultura, con particolare attenzione ai settori delle arti creative, mediatiche e digitali a Locarno. La seconda prevede di chiedere un credito al Legislativo relativo ad un piano d'azione per l'istituzione, in collaborazione con DECS, USI, Supsi e altri attori, di un polo universitario a Locarno, con particolare attenzione alle arti creative, mediatiche e digitali.

Copyright (c)2024 Corriere del Ticino, Edizione 11/4/2024

[Powered by TECNAVIA](#)